L’Avellino si ritrova ed espugna Taranto con un gol di Bove

Scritto da Red.
Mercoledì 16 Marzo 2022 16:36



Marcatori: 12’ st Bove

TARANTO-AVELLINO 0-1

TARANTO (4-2-3-1): Chiorra; Tomassini, Riccardi, Benassai, Ferrara; Marsili (24’ st Cannavaro), Civilleri (35’ st Granata); Mastromonaco (19’ st Pacili), Giovinco, Santarpia; Manneh. A disposizione: Loliva, Antonino, Turi, Maiorino. Allenatore: Lentini.

AVELLINO (3-5-2): Forte; Silvestri, Scognamiglio, Bove,; Rizzo, Carriero (17’ st Mastalli), De Francesco, Kragl (44’ st Mocanu), Mignanelli; Kanoute (38’ st Micovschi), Plescia (17’ st Maniero). A disposizione: Pane, Pizzella, Dossena, Tarcinale, Stanzione. Allenatore: Gautieri.

Arbitro: Mario Saia della Sezione di Palermo. Antonio Severino di Campobasso e Luca Feraboli di Brescia. Quarto uomo: Giorgio Di Cicco di Lanciano della sezione di Lanciano.

Ammoniti: 33’ pt Manneh, 37’ pt De Francesco, 24’ st Mignanelli, 34’ st Giovinco, 35’ st Kragl

Recuperi: 1’ pt più 6’ st

Note: angoli, 2-3

TARANTO – Bel colpo dell'Avellino che riscatta subito la sconfitta interna di domenica scorsa col Palermo andando a conquistare una importante vittoria, la terza della gestione Gautieri, soprattutto sul piano della reazione psicologica nel gruppo squadra, sul campo del Taranto. I biancoverdi sono ora attesi da due turni casalinghi consecutivi, domenica prossima col Messina, e mercoledì prossimo col Catania per il recupero della gara rinviata per neve.

La cronaca – Si parte allo stadio Erasmo Iacovone sotto uno splendido sole. Taranto subito più intraprendente con l’Avellino però attento a chiudere tutti gli spazi. È di Kragl, al 9’ pt, la prima conclusione in porta, para senza difficoltà Chiorra. È ora l’Avellino a dare più consistenza alla manovra offensiva: alto sulla traversa, all’11’ pt, un tiro di Kanoute dal limite. Gara che si va assestando sui binari di un sostanziale equilibrio con le due squadre pronte a colpire in contropiede sui rispettivi fronti. Nessun pericolo, comunque, per le due porte. Al 22’ pt di poco fuori un diagonale da fuori area di Carriero servito da Kragl. Ancora in avanti l’Avellino che prova a concretizzare questa fase di maggiore pressione offensiva, Taranto costretto sulla difensiva. Si fa, alla mezz’ora, rivedere timidamente il Taranto in avanti. Al 32’ pt occasione per Plescia su assist di Kanoute, fuori la palla calciata dal numero 11 biancoverde che non trova la giusta coordinazione. Ammonito, al 33’ pt, Manneh per un fallo a piedi uniti su Kragl. Stessa sorte, al 37’ pt, per De Francesco che mette giù Civilleri senza tanti complimenti. Due occasioni nel finale di tempo per l’Avellino, la prima al 40’ pt con Rizzo che, su assist di De Francesco, prende in pieno la traversa; subito dopo con Mignanelli che costringe Chiorra a distendersi in area per evitare il peggio. Ci sarà un minuto di recupero. Si va negli spogliatoi sullo 0-0.

Ripresa – Non ci sono cambi. Deviato in angolo un tiro a volo, in apertura di ripresa, di Santarpia. Soffre l’Avellino la pressione esercitata in questo avvio di secondo tempo dal Taranto ritornato in campo con un piglio molto combattivo. All’8’ st ci prova anche Giovinco, alta la sua

conclusione. Arriva invece, al 12’ st, il vantaggio dell’Avellino con un colpo di testa di Bove su angolo di Kragl. Al 17’ st doppio cambio nell’Avellino: fuori Carriero e Plescia, dentro Mastalli e Maniero. Al 19’ st prima sostituzione anche nel Taranto con Pacili in campo al posto di Mastromonaco. Di poco fuori, al 22’ st, il colpo di testa di Mastalli su assist di Mignanelli. Al 24’ st ammonito proprio Mignanelli. Nel Taranto fuori Marsili, dentro Cannavaro. Provano i padroni di casa a distendersi in avanti per tentare di rientrare in partita. Al 33’ st di poco fuori la conclusione di Giovinco. Un minuto dopo ammonizione proprio per Giovinco. Al 35’ st Granata rileva Civilleri. Al 38’ st Micovschi in campo al posto di Kanoute. Finale con il Taranto in avanti. Al 44’ st dentro Mocanu, fuori Kragl. Ci saranno sei minuti di recupero. L’Avellino difende bene il vantaggio e porta a casa una preziosa vittoria che lo porta a quota 55 in classifica alla spalle di Catanzaro e della capolista Bari. In aggiornamento…

Aggiornamento del 16 marzo 2022, ore 17.20 – *Le dichiarazioni di Gautieri* – “Abbiamo fatto una partita, secondo il mio punta di vista, importante su di un campo dove era difficile giocare come volevamo noi con palla a terra perché ribalzava male e facevamo fatica. Però abbiamo fatto una partita di qualità per 55 minuti per 50, 60 minuti e poi anche di sofferenza, nel senso che, quando siamo un pochino calati, la squadra ha saputo stringere i denti, lottare, fare branco, come dico io, nei momenti di difficoltà ed uscire con qualità. Partita giusta, su di un campo difficile, contro una squadra che lotta per non retrocedere. Non era una partita facile, faccio i complimenti ai ragazzi perché hanno dato il massimo fino al 96’”.